

Martelossi: "Grande rammarico per come è finita"

Il tecnico, in scadenza di contratto, analizza l'annata: "L'obiettivo era raggiungere ancora i play off"

MANTOVA Il tecnico degli Stings **Alberto Martelossi** ha fatto un bilancio della stagione, senza parlare del suo futuro: «La legge sportiva dei play off ci induce ad avere rammarico per come è andata. Avevamo la testa giusta per centrare la vittoria, ma dopo aver ribaltato l'inerzia iniziale della sfida con Tortona ci è venuta addosso una sorta di pressione dallo stesso ambiente che ci ha circondato e vincere era diventato un obbligo. Si è visto in alcuni giocatori sotto forma di ansia. Il rammarico deriva dall'aver perso alcune occasioni su alcuni aspetti di gioco studiati. Sapevamo di avere una squadra nuova, che aveva bisogno di amalgamarsi, e che

"Avevamo la testa giusta per passare il turno, ma abbiamo sentito troppo la pressione"

l'obiettivo era raggiungere i play off, evitando l'ultimo posto utile per poi

provare a passare il turno. Obiettivi centrati ma non siamo riusciti a fare il passo ulteriore, per rendere indimenticabile la stagione. Ci è mancata la qualità nei rimbalzi difensivi e sulle palle vaganti. Nel primo caso era una caratteristica peculiare di Tortona che non avevamo mai incontrato nelle squa-

dre del nostro girone». "Martello" traccia poi un bilancio più personale: «Abbiamo centrato con la società buona parte degli obiettivi nella costruzione dell'ossatura della squadra con le regole che impone il mercato. Con una chimica molto buona per il carattere dei giocatori e perfettibile dal punto di vista tecnico. In poche partite tutti hanno dato il massimo, ma non mi lamento sul piano del lavoro, con giocatori abbastanza diversi. Bisogna partire dall'entusiasmo che si è creato attorno alla squadra e di questo ringrazio davvero tutti». Martelossi ha il contratto in scadenza e non si è sbilanciato sul suo futuro. *(smart)*

